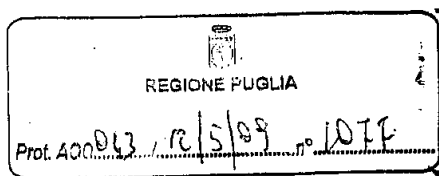




Provincia di Bari
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE CACCIA E PESCA
IL DIRIGENTE

Prot. N. 1019.12.5.02

Bari, 30 APR 2009



Regione Puglia
Area politica per lo sviluppo rurale
Servizio Caccia e Pesca
Via Caduti di tutte le guerre 13
70126- BARI

Oggetto: Legge n. 157/92 – art. 33. Rapporti sull'attività di vigilanza.

Con riferimento alla Vostra Nota Prot. N. 0000642 del 01/04/2009 Rif. AOO_043 relativa al rapporto sull'attività di vigilanza per la stagione venatoria 2008/2009, qui di seguito si comunicano le situazioni ed i dati relativi ai controlli effettuati sulla scorta degli atti posseduti da questo Ufficio..

I Comandi del Corpo Forestale dello stato, della Polizia Provinciale, nonché gli altri organi preposti all'attività di vigilanza venatoria hanno svolto servizi mirati procedendo a contestare, nella maggioranza dei casi, violazioni relative alla Legge 27/98 ed in particolar modo agli artt. 25/8, 43/30, 25/8, sanzionati dagli artt. 49 lettera p. e dall'art. 49 lettera d, nonché violazioni relative alla Legge 157/92, e più specificatamente agli artt. 21/1 e 31/e della succitata Legge Regionale.

Sulla scorta degli atti in possesso di questo Ufficio si precisa altresì che sono stati elevati n. 126 verbali di infrazioni redatti dai seguenti organi e così suddivisibili:

• POLIZIA PROVINCIALE	• 49
• CORPO FORESTALE	• 40
• ANUU	• 6
• CARABINIERI	• 6
• ITALPESCA	• 4
• ITALCACCIA	• 4
• ENALCACCIA	• 3
• RANGERS	• 4

Sono stati inoltre elevati n. 33 verbali a carico di ignoti, di cui 17 redatti dalla Polizia Provinciale, n. 3 dall'Associazione Enalcaccia, n. 8 dalla Associazione Italpesca-Italcaccia, n. 5 dalla ANUU e n. 4 dai Rangers Italia.

Gli organi preposti alla vigilanza venatoria in questo caso hanno elevato i verbali contestando l'infrazione dell'art. 49 comma 2 della Legge n. 27/98 ed hanno inoltre provveduto al sequestro di richiami elettromagnetici, acustici e di svariati registratori del suono vietati secondo il dettato legislativo appena menzionato.

Cordiali saluti.

Dott. Giacomo PONDRELLI



PROVINCIA DI BARI
SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE
Via Amendola, 189 - BARI
Tel. Fax. 080/5412661 - 5412655

06/06/09
L. CERAMIC
[Signature]

Prot. n°
All.

1467/20.1.1.1.1.1

Bari, 20 APR. 2009

Regione Puglia

AOO_043

07/05/2009 - 0001028

Protocollo: Ingresso

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Caccia e Pesca

BARI

OGGETTO: Rapporto sull'attività di vigilanza relativo all'annata 2008
di cui all'art.33 della legge n°157/92.

Con riferimento alla nota A00_043 - 0642 dell'1/04/2009 relativa al rapporto sull'attività di vigilanza faunistica per l'annata venatoria 2008, qui di seguito si comunicano le situazioni e i dati relativi ai controlli effettuati.

La Sezione Faunistica, composta da 5 pattuglie, ha operato essenzialmente nelle attività di prevenzione e repressione dei reati connessi alle leggi sulla caccia n. 157/92 e L.R. n. 27/98.

Sono stati operati controlli su precise disposizioni impartite da questo Comando nelle giornate di caccia del mercoledì, sabato e domenica, così come previste dal Calendario Venatorio 2008/09 nonché nelle altre giornate per contrastare l'annoso problema del bracconaggio, anche con servizio notturno. Le unità della Sezione sono state impegnate, altresì, nel controllo delle attività venatorie di caccia in battuta al cinghiale in agro di Spinazzola, in quelle di supporto ai tecnici del Comitato valutazioni danni da fauna selvatica in agro di Gravina, Minervino e Spinazzola, richieste dal Servizio Caccia e Pesca nonché in quelle di recupero di fauna selvatica in difficoltà. I dati quantitativi relativi alle suddette attività, si compendiano in 322 cacciatori controllati, 67 verbali amministrativi e 13 notizie di reato inoltrate all'Autorità Giudiziaria.

Distinti saluti.



DIRETTORE-CAPOCOMANDO
Col. Dr. Francesco Paolo Greco

Cordano
7.5.2009
h



POLIZIA PROVINCIALE BRINDISI
Nucleo Operativo Faunistico

Brindisi
Via Nicola Brandi, 16

Tel. 0831565770-771
Fax 0831565775-777

N. 45352 di prot. 10 APR. 2009
(da citare nel riscontro)

Regione Puglia

AOO_043
24/04/2009 - 0000916
Protocollo: Ingresso

REGIONE PUGLIA
Assessorato Risorse Agroalimentari
Settore Caccia e Pesca
Ufficio Caccia
Via Caduti di tutte le Guerre, 13
70126 BARI

OGGETTO: Legge 157/92 - art.33
"Rapporti sull'attività di vigilanza - Annata Venatoria 2008 - 2009."

In ottemperanza a quanto indicato in oggetto, con la presente si trasmettono i prospetti riepilogativi degli **accertamenti penali e amministrativi** rilevati, nel corso della citata annata venatoria, dal personale in forza presso il Nucleo Operativo Faunistico di questa Polizia Provinciale.

Il Dirigente

Dott.ssa Annamaria ATTOLINI

Conferma
24.4.2009
n

Prospetto riepilogativo accertamenti amministrativi

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati nell'annata venatoria 2008-2009, in violazione all'articolo 49 comma 1 della **legge regionale 13 Agosto 1998 n.27**, sono così suddivisi:

lett.	natura della violazione	n. verb
e	Eser. venat. a meno di 150 mt. da frabb. adibiti ad abitazioni o posti di lavoro	3
e	Esercizio venatorio a meno di 150 metri da strade carrozzabili o ferroviarie	7
e	Esercizio venatorio a meno di 100 metri dal perimetro di un Parco o Oasi di P.	4
e	Eserc. venatorio su terreno in attualità di coltivazione regol. tabellata (uliveto)	5
g	Abbattimento, nell'esercizio venat., di Fringillidi in numero non superiore a 5	7
g	Esercizio venatorio in orario non consentito	3
i	Per non aver eseguito le previste annotazioni sul Tesserino Venatorio Regional	7
m	Per la mancanza dei documenti venatori (pur essendone munito)	1
p	Esercizio venatorio a rastrello negli oliveti a due o più persone dal 15/11	34
p	Esercizio venatorio senza accompagnatore per i primi 12 mesi	1
p	Abbandono sul terreno di caccia di bossoli esplosi	2
<i>Totale violazioni amministrative rilevate n. 74</i>		

Prospetto riepilogativo accertamenti penali

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati nell'annata venatoria 2008-2009, in violazione all'articolo 48 comma 1 della **legge regionale 13 Agosto 1998 n.27** e all'articolo 30 comma 1 della **legge 11 Febbraio 1992 n.157**, sono così suddivisi:

ett.	natura della violazione	n. verb.
a	Esercizio Venatorio in periodo di chiusura generale della caccia	1
d	Eserc. Venat. in zona di divieto: Parco Nat. Reg.le "Salina di Punta della Contessa "	6
d	Eserc. Venat. in zona di divieto: Parco Nat. Reg.le " Santa Teresa – Lucci "	2
e	Uccellazione	1
h	Abbattimento, nell'esercizio venatorio, di specie protette o più di 5 fringillidi	4
h	Detenzione di specie particolarmente protetta	1
h	Abbattimento, nell'eserc. ven., di specie stanziale protetta temporaneam.: " fagiano "	1
h	Abbattimento, nell'eserc. ven., di specie stanziale protetta temporaneam.: " lepre "	1
h	Esercizio venatorio con l'ausilio di richiami acustici vietati	10
h	Esercizio venatorio con l'utilizzo di fucile a più di tre colpi	1
i	Esercizio venatorio a bordo di autoveicolo in movimento	3
<i>Totale violazioni penali rilevate n. 31</i>		

Accertamenti penali di altra natura

Natura della violazione	Norma violata	n. verb.
atto aggravato di fauna ai danni dello Stato esercizio venatorio da parte di persona non munita di licenza caccia.	C.P. artt. 624- 625- 626 C.P. art.699; L.895/67 artt. 4 e 7; modificati dalla L.497/74 artt. 12 e 14	1
atto aggravato di fauna ai danni dello Stato cattura di fauna eseguita da persona non munita di licenza di caccia.	C.P. artt. 624 – 625 – 626	3
auto affidamento di arma.	L.110/75 art.20 bis	1
osservanza dei provvedimenti dell'Autorità.	C.P. art.650	1
trattamento degli animali.	L. 20/07/2004, n.189	1
<i>Totale violazioni penali rilevate n. 7</i>		

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI FOGGIA
UFFICIO CONTENZIOSO VENATORIO

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
IN MATERIA DI CACCIA
(legge 11 febbraio 1992 n. 157 - art.33)

annata venatoria 2008/2009

PAGINA BIANCA

La legge 11.02.1992 n. 157, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e la Legge Regionale 27/98 conferiscono alle Regioni, e queste alle Province, la gestione programmata dell'attività venatoria.

Fra i compiti previsti dalla suddetta normativa si devono annoverare quelli relativi alla prevenzione ed alla repressione del bracconaggio. Tali compiti vengono esplicitati in due modi: vigilanza e gestione del contenzioso.

La vigilanza sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti in materia è affidata alla Polizia Provinciale nonché al Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri e Polizia, oltre alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale riconosciute.

Il contenzioso, ai sensi dell'art.51 della suddetta L.R. 27/98, è affidato all'Ufficio del contenzioso della Provincia che ne cura tutte le relative incombenze.

SERVIZIO DI VIGILANZA

Il Servizio di vigilanza nell'ambito della prevenzione e repressione delle infrazioni in materia di caccia è curato dalla POLIZIA PROVINCIALE,

che, oltre a tali compiti, presta la propria opera per garantire l'ordine pubblico durante le diverse manifestazioni organizzate da questa Provincia ed il controllo sull'ambiente, sulle strade e sulla pesca.

Il personale del Servizio di Polizia Provinciale è costituito da 29 unità di cui:

n. 1 Comandante;

n. 7 Ispettori;

n. 17 Agenti.

ACCERTAMENTI EFFETTUATI

Nel corso dell'annata venatoria 2008/2009 sono stati accertate n. 188 infrazioni alle norme sulla caccia (di cui n. 45 dalla Polizia Provinciale e n. 143 dal Corpo Forestale, Carabinieri e Guardia di Finanza).

Si allega alla presente relazione il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate (di cui all'art.33 della L.157/92) ed il quadro relativo alla distribuzione delle principali infrazioni per zone.

NOTE

Dall'analisi dei dati emerge che è molto diminuito, già da qualche anno, il fenomeno dell'accensione delle stoppie in periodo vietato mentre rimane è aumentato il numero di infrazioni relative all'attività venatoria in orari non consentiti o senza il possesso dell'autorizzazione dell'A.T.C., ed all'uso di richiami elettroacustici (registratore), reato penale, che però rimane quasi sempre impunito in quanto viene, nella quasi totalità dei casi, rinvenuta la sola apparecchiatura.

Dall'analisi effettuata, emerge, infine, che alcune tipologie di infrazioni sono concentrate in determinate zone (ASCOLI S.; CERIGNOLA, SERRACAPRIOLA).

PRINCIPALI LOCALITA' CON MAGGIOR NUMERO O GRAVITA' DI INFRAZIONI

ASCOLI SATRIANO

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	2
A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
Allenamento cani irregolare	Art. 49 . p	2
App.tempor.irregol.	Art. 49 . p	11
Registratore	Art. 48 . h	2

CHIEUTI

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
Dimenticanza documenti	Art. 49 . m	2
Mancato versamento CC.GG.	Art. 49 . c	1
Mancato versamento tasse Reg.	Art. 49 . c	1

CERIGNOLA

Dimenticanza documenti	Art. 49 . m	1
Allenamento cani irregolare	Art. 49 . p	3
A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	5
Registratore	Art. 48 . h	1
Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	2
Abbandono bossoli usati	Art. 49 . p	1
App.tempor.irregol	Art. 49 . p	2

FOGGIA

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	2
A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1

LESINA

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
Caccia in ore non consentite	Art. 49 . g	3

LUCERA

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . i	7
---------------------------	-------------	---

MANFREDONIA

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . i	1
Caccia in ore non consentite	Art. 49 . g	2
Caccia in zona non consentita	Art. 49 . e	2
Abbandono bossoli usati	Art. 49 . p	2

MONTE S.A.

Caccia in Parco Nazionale	Art. 48 . d	2
---------------------------	-------------	---

ORTA NOVA

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	3
---------------------------	-------------	---

PANNI

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
-----------------------------	-------------	---

PESCHICI

Caccia in zona non consentita	Art. 49 . e	1
Abbandono bossoli usati	Art. 49 . p	1
Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	1
A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1

ROSETO V.F.

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	2
Allenamento cani irregolare	Art. 49 . p	1

ROCCHETTA S.A.

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
-----------------------------	-------------	---

SANNICANDRO GARGANICO

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . i	1
A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	1
Abbandono bossoli usati	Art. 49 . p	1

SERRACAPRIOLA

A.T.C. senza autorizzazione	Art. 49 . d	2
Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . l	2
Dimenticanza documenti	Art. 49 , m	1
Registratore	Art. 48 . h	7

VICO DEL GARGANO

Caccia in Parco Nazionale	Art. 48 . d	2
Dimenticanza documenti	Art. 49 , m	2

ZAPPONETA

Mancata annot. Tess. Reg.	Art. 49 . i	1
Caccia in ore non consentite	Art. 49 . g	3



PROVINCIA DI LECCE
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Risorse Ambientali e Polizia Provinciale

28/05/2009
M. C. 2008/2009
[Signature]

LECCE, 19.05.2009

Prot. n. 2008 /P.P.

Risp. Nota n° AOO _ O43 del 01/04/2009 - 0000642

Allegati n. _____

Resp. proc. Magg. Giuseppe Lazzari

Tel. 0832/683964- Fax 0832/683980

e-mail: polizia.provinciale@provincia.le.it

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Settore Caccia e Pesca
Viale Caduti di tutte le Guerre, n. 13

70126 BARI**OGGETTO: Legge n. 157/92, art. 33. Rapporto sull'attività di vigilanza annata 2008/2009.**

Con riferimento alla richiesta indicata a margine, relativa all'oggetto, si comunica che per l'annata venatoria 2008/2009 la Polizia Provinciale ha svolto attività di vigilanza in materia faunistico-venatoria, ittica-ambientale-ecologica oltre che attività di controllo per l'osservanza del Codice Stradale.

In collaborazione con le altre Forze di Polizia, a richiesta motivata delle competenti Autorità e su disposizione del Presidente della Provincia, è stata effettuata anche attività di vigilanza straordinaria per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Attualmente il Corpo della Polizia Provinciale, è un servizio dirigenziale che risponde solo agli indirizzi del Presidente.

Strutturalmente fa parte del Corpo di Polizia un Colonnello con funzione di Comandante, un Maggiore con funzione di Vice Comandante, sei Tenenti, due Marescialli Maggiore, quattro Marescialli Capo, cinque Marescialli Ordinari e sedici Agenti.

Gli Ufficiali rivestono la qualifica di U.P.G. ed agenti di P.S., tutti gli altri rivestono la qualifica di Agenti di P.G. e di P.S..

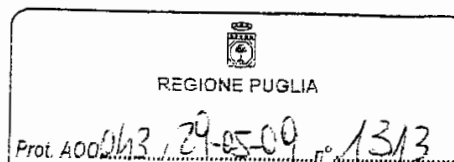
L'attività operativa dei controlli riguarda le aree di vigilanza sottoriportate:

VIGILANZA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO NATURALISTICO

- a) prevenzione ed accertamento di violazioni in materia di:
 - difesa del suolo;
 - tutela e valorizzazione dell'ambiente: inquinamento del suolo, del sottosuolo, dei corpi idrici superficiali, atmosferico, acustico elettromagnetico e quanto altro possa interferire con la qualità dell'ambiente secondo le vigenti disposizioni;
- b) controllo sullo smaltimento dei rifiuti in collaborazione con i servizi di igiene ambientale;
- c) verifiche periodiche presso i soggetti autorizzati per accertare ed imporre l'osservanza delle leggi e delle prescrizioni normative in materia eco-ambientale;
- d) vigilanza e tutela del patrimonio naturalistico.

[Signature]
A.G. 2008/2009
5

(1)



VIGILANZA STRADALE

- a) prevenzione ed accertamento delle violazioni al Codice della Strada, con particolare riferimento alle strade provinciali, con l'utilizzo anche del "telelaser ed autovelox";
- b) rilievo incidenti stradali;
- c) tutela e controllo sull'uso delle strade;
- d) verifiche ed ispezioni presso le imprese e le società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Legge 8.8.1991, n. 264) dirette a garantire il rispetto della legge e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- e) vigilanza amministrativa sull'attività delle autoscuole;
- f) collaborazione con i progettisti per la realizzazione di piani di viabilità e trasporto;
- g) vigilanza sul trasporto pubblico in "Concessione" e quello "Atipico";
- h) vigilanza sulle autofficine (Legge 122/92).

VIGILANZA ITTICO-FAUNISTICA

Prevenzione ed accertamenti delle violazioni in materia di:

- a) attività ittico-venatoria;
- b) tutela della fauna e dei prodotti del sottobosco;
- c) tutela delle riserve e dei parchi naturali;

in particolare gli appartenenti alla Polizia provinciale esercitano le funzioni istituzionali, previste dalle leggi vigenti, dirette alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di:

- tutela della fauna selvatica terrestre ed acquatica;
- caccia e pesca nelle acque interne;

esercitano inoltre, qualora rientrano nelle attività collegate ai fini istituzionali di cui sopra, ogni altra attività di accertamento consentita ad organi di Polizia Giudiziaria.

Esplicano altresì le seguenti attività:

- cattura, abbattimento a scopi selettivi e di polizia venatoria ed ogni attività di controllo della fauna selvatica;
- distribuzione, ricovero e consegna della fauna presso i luoghi destinati per le procedure di Istituto;
- ripopolamenti, censimenti e foraggiamenti della fauna.

Si fa presente altresì:

- che nello svolgimento dell'attività di vigilanza faunistica-ittica-ambientale l'orario di servizio, nel periodo di attività venatoria, è stato articolato in modo da assicurare la presenza del personale del Corpo di Polizia Provinciale sul territorio durante l'orario di inizio della caccia previsto dal Calendario Venatorio Regionale ed anche in orario notturno per interventi di prevenzione e repressione del bracconaggio e lotta contro i richiami acustici non consentiti nei confronti delle quaglie;
- che, per prevenire e reprimere azioni di bracconaggio, specialmente nelle zone protette, in alcune occasioni sono stati effettuati interventi con n. 2 pattuglie;
- che, nei periodi estivi, oltre ai normali compiti istituzionali di vigilanza venatoria, è stata effettuata una vigilanza mirata alla prevenzione degli incendi boschivi e per detto ultimo obiettivo si è avuta la collaborazione delle guardie venatorie volontarie delle Associazioni Venatorie e Protezionistiche-Ambientali;
- che, in occasione di incendi stradali, i componenti del Corpo sono intervenuti per prestare soccorso e regolare il traffico automobilistico;
- che, per le competenze di vigilanza relative alla tutela dell'ambiente, si è provveduto alla lotta contro le discariche abusive e scarico di liquami non autorizzati oltre che nelle zone protette, gestite da questa Provincia, anche nel territorio adibito alla gestione programmata della caccia (A.T.C.);